

**Welcome to the congress from
the President of Regione
Lombardia
Roberto Formigoni**



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Il Presidente

Milano, 3 novembre 2009

Egregio Dottor Pierotti,

desidero ringraziarLa vivamente per l'invito a partecipare al Terzo Congresso Mondiale per il Cancer Control. È un onore per la Lombardia poter ospitare questo evento su un tema strategico come quello della cura dei tumori.

Regione Lombardia è fortemente impegnata nell'ambito della ricerca oncologica, nella certezza che il suo sostegno possa contribuire a rafforzare concretamente lo straordinario impegno profuso ogni giorno dai medici e dai ricercatori.

Siamo consapevoli, infatti, che il cancro è una sfida possibile e che di cancro si può guarire. Fino agli anni Cinquanta l'oncologia si faceva con i bisturi e la radioterapia. In mezzo secolo le prospettive sono profondamente cambiate e possiamo dire archiviate le parole dello scrittore Carlo Emilio Gadda che nella libro intitolato "La cognizione del dolore" del 1938 definiva il cancro un male oscuro.

Con questi sentimenti desidero augurare buon lavoro alla comunità scientifica che si riunirà a Cernobbio. Possa questo momento di confronto individuare nuove vie e strategie da attuare in campo medico in Italia come nel resto del mondo.

Con le più vive cordialità.



Roberto Formigoni

Egregio Dottor
Marco Pierotti
Direttore Scientifico fondazione IRCCS "Istituto dei Tumori"
Milano



Regione Lombardia

Milan, 3rd November 2009

Dear Dr Pierotti,

I sincerely thank you for your invitation to the Third International Cancer Control Congress.

It is an honour for the Lombardy Region to host an event on cancer care, a topic of such strategic importance.

The Regional Government of Lombardy is strongly committed to oncological research, as we are well aware that our support can really enhance the extraordinary daily efforts made by doctors and researchers.

We know cancer is a challenge, but it is a challenge that can be won, in fact many patients have successfully recovered from it. If in the 1950s oncology exclusively meant surgery and radiotherapy, in the following half a century things changed so much that the words by Carlo Emilio Gadda who, in his book "Acquainted with Grief", in 1938 referred to cancer as the obscure evil, are now a thing of the past.

With this belief, I wish the best of success to the scientific community gathering at Cernobbio. I hope that during your discussions, new approaches and policies will emerge and that they will be soon translated into benefits for patients in Italy as well as all over the world.

With my very best wishes,



Roberto Formigoni

**Support from
President of Regione
Lomabardia**